

Procedura aperta telematica per l'acquisizione, per la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo di due anni, del Sistema Informativo Ospedaliero della Regione del Veneto in SaaS, suddivisa in n. 5 lotti territoriali

RISPOSTE A ULTERIORI RICHIESTE DI CHIARIMENTO DI ORDINE AMMINISTRATIVO E TECNICO

A seguito di ulteriori quesiti pervenuti in merito alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti di ordine amministrativo e di ordine tecnico, sentito anche il Gruppo tecnico di gara.

QUESITO 84

Si chiede di confermare che siano oggetto di intervento tutte e sole le strutture pubbliche indicate nell'Allegato 4.9 del Disciplinare – Mappa della Regione del Veneto. In particolare, si chiede di confermare che, con riferimento alle AULSS, vadano unicamente considerate le sedi principali, i presidi ospedalieri e gli ospedali nodi di rete di competenza indicati in detto allegato.

RISPOSTA

La mappa di cui all'Allegato 4.9 vuole rappresentare esclusivamente il perimetro territoriale delle Aziende Sanitarie coinvolte. Sono da considerare oggetto di intervento tutte le sedi territoriali delle Aziende stesse (distretti, ambulatori, altre tipologie di complessi) ed eventuali altri punti di utilizzo delle funzionalità di Prenotazione, Accettazione, Riscossione e Prescrizione elettronica presso enti e strutture terze (MMG, AFT, Farmacie, privati accreditati che utilizzino la medesima istanza dell'Azienda Sanitaria).

QUESITO 85

Nei chiarimenti pubblicati il 18/07/2018 (Quesito 2) vengono forniti gli indirizzi delle sedi da considerare al fine di predisporre la soluzione tecnico-economica. In tale elenco non è presente la sede IRCCS IOV del Lotto C e viene citata la sede di Azienda Zero a Marghera. Si chiede pertanto di chiarire se:

- a) nel Lotto C va prevista anche la sede IRCCS IOV. In caso affermativo si richiede di fornire l'indirizzo della stessa.
- b) la sede di Azienda Zero deve essere inclusa nel progetto. In caso affermativo si richiede di indicare a quale Lotto deve afferire.

RISPOSTA

- a) Come previsto nell'offerta economica è da considerare anche il collegamento con la sede IRCCS IOV; le sedi di riferimento sono: - via Gattamelata, 64 - Padova - via dei Carpani, 16/Z - Castelfranco Veneto (TV).
- b) Si conferma che la sede di Azienda Zero deve essere inclusa nel progetto e afferirà a tutti e 5 i lotti.

QUESITO 86

Chiarimenti del 18/07/2018 – Quesito 2 – Pag. 1/4

Si chiede di precisare se nelle sedi di AOPD, AOVR e Azienda Zero la connettività prevista da capitolato è un doppio collegamento con diversificazione del percorso e dei punti di accesso con banda simmetrica garantita pari a 1 Gbps oppure due doppi collegamenti con le medesime caratteristiche sopra descritte.

RISPOSTA

Si conferma che per le sedi citate deve essere previsto un doppio collegamento con diversificazione del percorso e dei punti di accesso con banda simmetrica garantita pari a 1 Gbps.

QUESITO 87

Vi chiediamo di esplicitare quando l'infrastruttura sarà resa disponibile e per quanto tempo essa rimarrà a disposizione dei concorrenti per consentire la preparazione ai test tecnici d'integrazione, auspicando che tale tempo sia congruo rispetto all'esigenza che tutti i concorrenti siano messi nelle medesime condizioni di valutazione. Anche la scrivente ritiene che un tempo congruo non sia più breve di tre mesi

RISPOSTA

A parziale accoglimento della richiesta si comunica che la fase di test tecnici, per ogni Concorrente, avrà una durata complessiva di n. 45 giornate lavorative (oltre due mesi), schedate come segue:

- 1) il giorno 1 avverrà l'incontro face-to-face (f2f) e verrà messo a disposizione l'ambiente di test;
- 2) nelle n. 33 giornate lavorative successive sarà disponibile un servizio di assistenza che garantirà uno SLA di risposta ai ticket aperti mediante sistema dedicato di 16 ore lavorative (durante orario lavorativo 9:00 - 13:00 e 14:00 - 18:00);
- 3) il giorno 35 ci sarà un secondo incontro f2f;
- 4) nelle n. 4 giornate lavorative successive sarà disponibile un servizio di supporto come descritto nell'allegato 4.7 al Disciplinare di gara;
- 5) dal giorno 40 al giorno 43 (n. 4 giornate) si svolgeranno i test funzionali;
- 6) il giorno 44 e 45 (n. 2 giornate) si svolgeranno i test live.

QUESITO 88

In relazione all'Allegato 4.8 - Percorso Prenotazione, Accettazione e Riscossione - Scenario 1: Definizione Calendario di Prenotazione, con riferimento al punto 11 che recita *"le prestazioni traccianti prenotabili nelle sedute prioritarizzate devono essere fruibili solo ad utenti appartenenti ad una certa ULSS/area distrettuale"*, si chiede se una prestazione tracciante possa essere fruibile in più di una ULSS/area distrettuale.

RISPOSTA

Si conferma, rinviando alla normativa di riferimento sui tempi di attesa.

QUESITO 89

Per poter stimare in modo opportuno le tempistiche del piano di progetto, in relazione ai vari lotti territoriali, in particolare per le attività di recupero dati e start-up, si richiede se possibile di fornire, per ciascun ente coinvolto, l'elenco delle applicazioni attualmente in uso ed oggetto di gara, e le relative caratteristiche principali (ad es. produttore, area applicativa coperta, stack tecnologico essenziale).

RISPOSTA

I dataset di recupero saranno definiti in un formato standard comune a tutti i lotti e a tutte le Aziende indipendentemente dalle applicazioni attualmente in uso; non si ritiene quindi necessario produrre i dati richiesti.

QUESITO 90

Con riferimento al Disciplinare di gara – Busta 1 Documentazione Amministrativa, si chiede di confermare che la seguente interpretazione sia corretta: in merito al punto k.b) del disciplinare, pag. 10/44, è ammissibile la partecipazione di una ATI nella quale una impresa mandante non disponga di requisiti per servizi analoghi (fatturato specifico pari a zero per servizi analoghi rispetto a quanto richiesto nell'ambito della gara, consistenti in analisi, sviluppo, messa in opera, gestione e manutenzione di applicativi software) laddove non sarà impattata nell'appalto (ad esempio nel caso di provider cloud) nella fornitura/assistenza/manutenzione degli applicativi software oggetto di gara. Fermo restando che il predetto requisito deve essere posseduto dalla impresa mandataria in misura maggioritaria e complessivamente soddisfatto dall'ATI.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO 91

In relazione a quanto richiesto alla pagina 179 dell'allegato 4 al Disciplinare – Capitolato Tecnico: Il sistema deve consentire di archiviare immagini/video secondo i formati standard "de facto" e di utilizzo comune, e se necessario, in modalità DICOM sul PACS (provvedendo a renderle conformi a standard DICOM qualora non dovessero esserlo). Il sistema deve gestire anche l'archiviazione dei documenti/reperti prodotti in formato "non standard", con i metadati necessari alla catalogazione e indicizzazione. Allo scopo di poter correttamente dimensionare le risorse di storage previste su cloud è necessario poter stimare la quantità di dati che si prevede debba essere archiviata sul sistema fornito. In particolare si richiede, per ogni Lotto/Azienda, un dimensionamento della quantità annua di dati, in Gigabyte, di cui si prevede la necessità di archiviazione.

RISPOSTA

Il dimensionamento della quantità annua di dati è a carico del Concorrente sulla base dei volumi delle Aziende Sanitarie coinvolte, già riportati negli atti di gara. È richiesto inoltre che il Concorrente faccia uso della propria esperienza per le valutazioni del caso.

QUESITO 92

Cortese Amministrazione, in riferimento alla procedura in oggetto e in merito alla attività di migrazione delle banche dati, menzionata al Par 14.2 dell'Allegato C4 - Capitolato Tecnico - 'Servizio di migrazione delle banche dati esistenti e di recupero dati pregressi dai sottosistemi attuali', si richiede cortesemente il dettaglio circa il volume dei dati che deve essere considerato come oggetto di migrazione, per ciascun lotto.

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta al quesito n. 91.

QUESITO 93

Cortese Amministrazione, in riferimento alla procedura in oggetto e in merito a quanto previsto nell'Allegato C4 - Capitolato di Tecnico, par. 2.3.4 'Ambienti Tecnologici' e par. 2.3.6 'Servizi di backup e restore' si richiede di specificare il rate di crescita dei dati di produzione (media sugli ultimi 12 mesi - per lotto) che deve essere considerato per l'offerta della soluzione in SaaS.

RISPOSTA

[Si rimanda alla risposta al quesito n. 91.](#)

QUESITO 94

In riferimento alla procedura in oggetto si richiede cortesemente di avere le caratteristiche delle workstation utilizzate all'interno delle strutture di ogni lotto (numerosità raggruppata per CPU / RAM).

RISPOSTA

[Considerati i Requisiti Tecnologici richiesti nella documentazione di gara \(per es. compatibilità con più browser e installazione di strumenti di office automation a bordo\), non si ritiene necessario produrre i dati richiesti.](#)

QUESITO 95

In riferimento alla procedura in oggetto e in merito a quanto previsto nell'Allegato C4 - Capitolato di Tecnico, Cap 13 "Integrazioni" paragrafo 13.3, si richiede cortesemente, per una corretta valutazione tecnica ed economica, di fornire maggiori dettagli e le specifiche tecniche per le seguenti integrazioni.

13.3.3 Rete oncologica Veneta

Si chiede di fornire maggiori dettagli e le specifiche tecniche in merito ai punti:

- recepimento, sia nel piano di lavoro dell'assistito che dell'U.O., della terapia/farmaci da somministrare all'assistito, sulla base della prescrizione dello specialista (Oncologo);
- gestione dello scarico/somministrazione effettuata in U.O. per la trasmissione delle relative informazioni alla Farmacia Aziendale e all'Oncologia.

13.3.5 Sistema di Risk management regionale

Si chiede di confermare se l'integrazione in oggetto debba essere fornita all'interno delle attività di "Attivazione e gestione dell'infrastruttura Cloud e SaaS comprensivo di integrazioni, migrazione verso il nuovo sistema applicativo e avvio in produzione".

In caso affermativo, si chiede di fornire le specifiche tecniche relative alla integrazione in oggetto.

13.3.6 Trapianti

In modo analogo al punto precedente, si chiede di confermare se l'integrazione in oggetto debba essere fornita all'interno delle attività di "Attivazione e gestione dell'infrastruttura Cloud e SaaS comprensivo di integrazioni, migrazione verso il nuovo sistema applicativo e avvio in produzione".

In caso affermativo, si chiede di fornire le specifiche tecniche relative alla integrazione.

13.3.9 Servizio Screening Regionale

Si chiede di fornire maggiori dettagli e le specifiche tecniche in merito all'integrazione in oggetto

RISPOSTA

Le specifiche saranno definite durante la fase esecutiva del progetto, come specificato negli atti di gara.

QUESITO 96

In riferimento alla procedura in oggetto e in merito a quanto previsto nell' Allegato C4 - Capitolato di Tecnico, Cap 13 "Integrazioni" paragrafo 13.5, si richiede cortesemente, per una corretta valutazione tecnica ed economica, di fornire maggiori dettagli e le specifiche tecniche per le seguenti integrazioni.

13.5.1 Sistema di ristorazione

Si chiede di fornire l'elenco per lotto dei sistemi presenti di ristorazione. Si chiede di fornire maggiori dettagli e le specifiche tecniche in merito all'integrazione in oggetto.

13.5.2 Sistemi di accoglienza

Si chiede di confermare se l'integrazione in oggetto debba essere fornita all'interno delle attività di "Attivazione e gestione dell'infrastruttura Cloud e SaaS comprensivo di integrazioni, migrazione verso il nuovo sistema applicativo e avvio in produzione".

In caso affermativo, si chiede di fornire le specifiche tecniche relative alla integrazione in oggetto.

13.5.3 Sistemi di riscossione automatica

Si chiede di fornire l'elenco per lotto dei sistemi presenti di riscossione automatica.

13.5.4 Sistema amministrativo contabile

Si chiede di fornire maggiori dettagli relativamente al tracciato Regionale in merito all'integrazione in oggetto.

13.5.6 Gestione sterilizzazione kit e beni

Si chiede di confermare se l'integrazione in oggetto debba essere fornita all'interno delle attività di "Attivazione e gestione dell'infrastruttura Cloud e SaaS comprensivo di integrazioni, migrazione verso il nuovo sistema applicativo e avvio in produzione".

In caso affermativo, si chiede di fornire le specifiche tecniche relative alla integrazione in oggetto.

13.6 Alimentazione del DWH Regionale

Si chiede di fornire le specifiche tecniche relative alla integrazione in oggetto, relativamente al "processo di ETL per il recupero dei dati presenti nella soluzione offerto".

RISPOSTA

Con riferimento al quesito sul sistema di ristorazione, le specifiche saranno definite in sede esecutiva in un formato standard comune a tutti i lotti e a tutte le Aziende; non si ritiene quindi necessario produrre i dati richiesti.

Con riferimento ai sistemi di riscossione automatica, in fase esecutiva, saranno definite le specifiche di integrazione (già descritte negli atti di gara) in un formato standard comune a tutti i lotti e a tutte le Aziende indipendentemente dai sistemi attualmente in uso; non si ritiene quindi necessario produrre i dati richiesti.

Per tutte le altre integrazioni citate, le specifiche saranno definite durante la fase esecutiva del progetto, come specificato negli atti di gara..

QUESITO 97

In riferimento alla procedura in oggetto e in merito a quanto previsto nell' Allegato C4 Par 14.2 - "Servizio di migrazione delle banche dati esistenti e di recupero dati pregressi dai sottosistemi attuali": si richiede cortesemente la disponibilità della lista di tutti i sistemi che devono essere

migrati nella nuova soluzione con l'indicazione di quali informazioni sia necessario importare (per ogni ospedale, di ogni lotto)

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta al quesito n. 89.

QUESITO 98

1) Nell'Allegato 4.6 al Disciplinare nella parte che descrive la transazione RVE-95 Chiusura Ordine, è indicato quanto segue: *"5.6.5.1 Trigger events - La transazione [RVE-95] ha inizio quando il sistema Gestione Richieste richiedente ha ricevuto notifica di erogazione di tutte le richieste aperte e procede quindi all'aggiornamento del Workflow Document per la chiusura dell'ordine."* Nello stesso Allegato 4.6 viene illustrato il diagramma degli stati del Workflow Document "Gestione Richieste", il quale non mostra nessuna azione possibile dopo l'invio della transazione RVE-95. Si richiede di esplicitare cosa debba succedere sul sistema FSSEzero in caso l'utente si accorga di un suo errore in fase di erogazione di una delle richieste dell'ordine, e proceda quindi all'annullamento (o modifica) di una erogazione, dopo che la transazione RVE-95 è già stata eseguita.

2) Nell'Allegato 4.7 al Disciplinare, al paragrafo 1.3 vengono descritti i percorsi della sessione interattiva per la Valutazione Euristica della soluzione proposta. Tali scenari prevedono, tra i vari tasks, che gli operatori sanitari inseriscano sul SIO richieste per esami di laboratorio (paragrafo 1.3.2 punto 2) e richieste di consulenza specialistica (paragrafo 1.3.2 punto 4). Per quanto riguarda l'acquisizione da parte del SIO dei referti (di laboratorio o di consulenza specialistica) prodotti da terze parti interconnesse con FSSEzero, si richiede se oltre alla descritta modalità on-demand (tramite ITI-18 e ITI-43), sia previsto anche un sistema di notifica di "referto pronto" da FSSEzero verso il SIO, e attraverso quali tipologie di transazioni avvenga la notifica.

RISPOSTA

1) La transazione RVE-95 non è eseguita in modo automatico ma su scelta del clinico richiedente che considera evaso un proprio ordine e necessita di congelare lo stato di erogazione dell'ordine stesso. Ogni output clinico allegato può essere revisionato in qualsiasi momento anche a posteriori dell'esecuzione della transazione RVE-95 mediante operazioni di replace, addendum o semplice update nel caso di allegati in formato non documentale.

2) Non è previsto l'utilizzo del sistema di notifica FSSEzero durante le fasi di valutazione euristica.

QUESITO 99

Al capitolo 7.1.10.2.1 si legge: "Al fine di permettere la tracciatura di ogni singola fase del processo, si chiede che il sistema registri almeno: - data e ora di richiesta; - eventuale data e ora di consegna del campione (ad es. a corriere o OSS); - eventuale data e ora di consegna del campione all'U.O. erogatrice (ad es. da parte del corriere o OSS); - eventuale data e ora di presa in carico della richiesta; - eventuale data e ora di appuntamento; - eventuale data e ora di arrivo dell'assistito presso l'U.O. erogatrice; - data e ora di presa in carico/cura dell'assistito presso l'U.O. erogatrice;" Si chiede conferma che la "data ora di presa in carico della richiesta" sia relativa alla presa in carico dei campioni da parte del laboratorio analisi, oppure che venga fornito un esempio di tale fase del processo, anche rispetto alla "data e ora di presa in carico/cura dell'assistito presso l'U.O. erogatrice"

RISPOSTA

Si conferma che la data e ora di presa in carico della richiesta è relativa alla presa in carico dei campioni da parte del Laboratorio Analisi, qualora relativa a tale branca. Tuttavia tale fase di processo si applica anche per altre tipologie di prestazioni, in cui è necessaria una presa in carico da parte della struttura erogante prima di fissare la data e ora prevista della prestazione (ad es. radiologia).

QUESITO 100

In relazione alla procedura di gara in oggetto, vista la complessità e il desiderio di presentare la soluzione progettuale che risponda al meglio alle esigenze espresse dalla committenza, si richiede una proroga della data di consegna dell'offerta, oggi fissata al 20/09/2018 ore 15:00, di almeno 20 giorni lavorativi. Tale richiesta è giustificata dalla necessità di effettuare un attento reperimento delle informazioni utili a definire gli aspetti caratteristici di ogni lotto di fornitura necessari per meglio sviluppare logiche e modalità di implementazione del progetto richiesto.

RISPOSTA

Si confermano i termini per la presentazione dell'offerta, già previsti dagli atti di gara.

QUESITO 101

Riferimento: Requisiti di Capacità Tecniche e Professionali Nel disciplinare di gara , punto K è richiesto: b) l'elencazione dei servizi analoghi rispetto a quanto richiesto nell'ambito della presente gara (consistenti in analisi, sviluppo, messa in opera, gestione e manutenzione di applicativi software relativi alle funzionalità: Prenotazione e Accettazione, Gestione Emergenza/Urgenza, Gestione ricoveri, Percorsi clinici e gestione documentale, Percorso operatorio, Prescrizione elettronica, Riscossione e Gestione decessi) prestati a favore di Aziende Sanitarie pubbliche e private Europee ed extra-Europee nell'ultimo triennio (2015, 2016 e 2017), con l'indicazione della durata, dell'oggetto dell'appalto eseguito, del destinatario del servizio eseguito, di importo fatturato con buon esito non inferiore ai valori sotto indicati per ciascun lotto: ?.. In caso di ATI o consorzi ordinari o GEIE il predetto requisito deve essere posseduto dalla impresa mandataria in misura maggioritaria. si chiede di confermare che, in caso di ATI, non è richiesto il possesso di tali fatturati ad una mandante che partecipi con ruolo di fornitore dei Servizi Infrastrutturali Cloud e di Connettività, ferma restando la necessità di dimostrare il possesso dei requisiti da parte dell'ATI nel suo complesso, con mandataria in misura maggioritaria.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO 102

Nell'Allegato 4.7 al Disciplinare, nelle fasi di test di scenario, al paragrafo 2.3.2.2 in merito alla seguente parte: c. deve essere utilizzata la transazione [MEF-20] Prenotazione CUP {punti 1} avente priorità U per l'apertura del workflow document di ricovero (utilizzando il tipoOperazione=0). Ai fini dell'implementazione della transazione MEF-20 (Visualizza Erogato) con tipoOperazione=0, sono presenti le specifiche, ma al momento non disponiamo di un end-point a

un server regionale per poterla testare.? si richiedono all'ente appaltante indicazioni per reperire questo end-point, o informazioni sui tempi di rilascio qualora non sia ancora disponibile.

RISPOSTA

[Si rimanda alla risposta al quesito n. 87](#)

QUESITO 103

Nell'ambito delle sessioni di demo, test di scenario e test di integrazione si menziona la necessità di supportare le funzionalità dell'attore X-Service User secondo profilo IHE XUA (Cross-Enterprise User Assertion) e specifiche tecniche 'Infrastruttura di Sicurezza GDL-O Sicurezza' v. 2.3 e successive. In merito a tali specifiche tecniche, si chiede se le asserzioni di identità generate durante le sessioni di demo, test di scenario e test di integrazione possano essere compliant con la transazione [RVE-1.b] (autorizzazione rilasciata per applicativi trusted).

RISPOSTA

[Il processo di autenticazione deve essere eseguito in accordo alle specifiche di riferimento allegate \(come precisato alla risposta al quesito n. 63\): Infrastruttura di sicurezza GDL-O Sicurezza v2.4.5 capitolo 7 Autenticazione Web – Single Sign On regionale.](#)

QUESITO 104

Durante le sessioni di demo è prevista la notifica degli eventi su syslog? Se sì, quali eventi è necessario notificare?

RISPOSTA

[No. Si precisa che durante le fasi dei test di usabilità e demo funzionali non sarà necessario interagire con la piattaforma FSSEzero.](#)

QUESITO 105

Durante le sessioni di demo e test è previsto l'uso di HTTPS/TLS in mutua autenticazione? In caso affermativo, quando verranno rilasciati i certificati?

RISPOSTA

[Sì, le interazioni verso FSSEzero, durante le sole sezioni di test tecnici \(e non durante le sezioni di test di usabilità e demo funzionali\), devono essere implementate mediante l'utilizzo del protocollo TLS con mutua autenticazione. I certificati verranno rilasciati con le configurazioni degli ambienti di test.](#)

QUESITO 106

L'allegato della procedura di gara "Allegato 4.7 al Disciplinare - Test tecnici e di usabilità" riporta una serie di casi d'uso che necessitano dell'implementazione delle relative integrazioni con l'infrastruttura dell'FSE Zero. Al fine di permettere la realizzazione delle suddette integrazioni in tempo utile si richiede che l'infrastruttura di interoperabilità FSE Zero sia messa a disposizione delle ditte partecipanti alla gara almeno tre mesi prima dell'effettuazione dei test tecnici.

RISPOSTA

[Si rimanda alla risposta al quesito n. 87](#)

QUESITO 107

Facendo riferimento ai servizi opzionali si chiede di indicare l'indirizzo di tutti i "Privati Ospedalieri" presso i quali sarà eventualmente richiesta la connettività verso l'infrastruttura SaaS.

RISPOSTA

Si riporta di seguito l'elenco richiesto:

- ISTITUTO CODIVILLA PUTTI - VIA CODIVILLA 1, CORTINA D'AMPEZZO
- OSPEDALE DI MOTTA DI LIVENZA - VIA P. BELLO , 3/C, MOTTA DI LIVENZA
- OSPEDALE CLASSIFICATO SAN CAMILLO - V.LE V. VENETO, 18, TREVISO
- CASA DI CURA PARK VILLA NAPOLEON - VIA TERRAGLIO 439/441, PREGANZIOL
- CASA DI CURA GIOVANNI XXIII - VIA GIOVANNI XXIII, 7, MONASTIER DI TREVISO
- IRCSS MEDEA CONEGLIANO - VIA COSTA ALTA, 37, CONEGLIANO
- OSPEDALE CLASSIFICATO RAFFAELE ARCANGELO - CANNAREGIO 3458, VENEZIA
- OSPEDALE CLASSIFICATO VILLA SALUS - VIA TERRAGLIO 114, VENEZIA
- CASA DI CURA POLICLINICO SAN MARCO - VIA ZANOTTO 40, VENEZIA
- IRCCS SAN CAMILLO - VIA ALBERONI, 70, VENEZIA
- CASA DI CURA SILENO E ANNA RIZZOLA - VIA GORIZIA, 1, SAN DONA' DI PIAVE
- CASA DI CURA SANTA MARIA MADDALENA - VIA GORIZIA, 2, OCCHIOBELLO
- CASA DI CURA CITTA DI ROVIGO - VIA G. FALCONE E P. BORSELLINO 69, ROVIGO
- CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE - VIA NICOLA BADALONI, 25, PORTO VIRO
- CASA DI CURA VILLA MARIA - VIA DELLE MELETTE, 20, PADOVA
- CASA DI CURA 'TRIESTE' - VIA BERGAMO, 10, PADOVA
- CASA DI CURA ABANO TERME POLISPEC. E TER - PIAZZA COLOMBO, 1, ABANO TERME
- CASA DI CURA PARCO DEI TIGLI - VIA MONTICELLO, 1, TEOLO
- CASA DI CURA ERETEA - VIALE ERETEA, 12, VICENZA
- CASA DI CURA BERICA - VIA CAPPAROZZO, 10, VICENZA
- CASA DI CURA VILLA MARGHERITA - VIA COSTACOLONNA, 6, ARCUGNANO
- OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA - VIA DON SEMPREBON, 5, NEGRAR
- OSPEDALE CLASSIFICATO VILLA S. GIULIANA - VIA S. GIULIANA, 3, VERONA
- CASA DI CURA CENTRO RIABILIT VERONESE - PIAZZA RENATO LAMBRANZI, 1 - MARZANA, VERONA
- CASA DI CURA VILLA GARDA - VIA MONTE BALDO 89, GARDA
- CASA DI CURA PEDERZOLI - VIA MONTE BALDO 24, PESCHIERA DEL GARDA
- CLINICA SAN FRANCESCO SPA - Casa di cura - VIA MONTE ORTIGARA, 21/B, VERONA
- CASA DI CURA VILLA SANTA CHIARA - VIA MONTE RECAMAIO, 7, VERONA

QUESITO 108

Poiché il disciplinare prevede che il servizio, lotto per lotto, possa essere esteso, su richiesta della stazione appaltante in corso di contratto con l'appaltatore, anche ai soggetti privati accreditati con il SSR sulla base del prezzo presentato in sede di offerta dal medesimo appaltatore come da Allegato 3 al Disciplinare, considerando in generale l'ampia variabilità degli investimenti necessari per il rilegamento in fibra ottica delle sedi cliente, è corretto ipotizzare che la fatturazione dei servizi verso il Privato Ospedaliero possa decorrere almeno dal momento t0+18 mesi, così come previsto nel cronoprogramma per l'ultimo dei distretti? In generale è comunque corretto ipotizzare che l'aggiudicatario, fermi restando i canoni del servizio presentati in sede di offerta come da Allegato 3 al Disciplinare, possa trattare con il Privato Ospedaliero un costo a tantum a parziale copertura degli investimenti necessari per il rilegamento della sede in fibra ottica?

RISPOSTA

Allo stato attuale l'informazione richiesta non è prevedibile, trattandosi di servizi appunto opzionali. Con riferimento al secondo punto, viene esclusa la possibilità di richiedere costi aggiuntivi rispetto all'offerta presentata in gara.

QUESITO 109

In relazione al paragrafo "2.2 Organizzazione delle valutazioni tecniche di integrazione e gestione del workflow del Allegato "4.7 Test tecnici e di usabilità" si richiede che ad integrazione della documentazione tecnica venga fornito per ogni transazione oggetto della valutazione del materiale di corredo che possa essere utilizzato per la verifica e la corretta implementazione dei servizi stessi: a titolo esemplificativo: schemi, documentazione di corredo (WSLD, Schematron, etc.), esempi di documenti XDW coinvolti e servizi MOC.

Inoltre si richiede che la data del incontro f2f in cui il concorrente potrà richiedere delucidazioni relative alla documentazione tecnica e ai test previsti per la valutazione tecnica sia fatta con un congruo anticipo rispetto alle sessioni di test (esempio 15 giorni) per consentire la correzione di eventuali implementazioni errate delle specifiche stesse da parte dell'offerente. Si richiede inoltre che prima delle sessioni di test, sia prevista una sessione specifica per verificare la corretta accessibilità agli ambienti (es. endpoint, connettività, porte, etc..).

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta al quesito n. 87 e agli atti di gara.

QUESITO 110

Con riferimento al quesito n. 20 – ove viene richiesto che l'infrastruttura d'interoperabilità FSSEzero sia messa a disposizione delle ditte partecipanti alla gara almeno tre mesi prima dell'effettuazione dei test tecnici d'integrazione, allo scopo di garantire che tutti i concorrenti siano messi nelle medesime condizioni di valutazione – la Vostra risposta rimanda all'art. 9 del Disciplinare di gara, "Svolgimento della procedura", ove, tuttavia, non sono esplicitati i tempi previsti per la messa a disposizione della suddetta infrastruttura. Vi chiediamo di confermare che tale infrastruttura sarà allestita a cura della Stazione Appaltante.

RISPOSTA

Si conferma che l'infrastruttura sarà allestita a cura della Stazione Appaltante.

QUESITO 111

In relazione al termine ultimo per l'invio di richieste di chiarimento, fissato dal Disciplinare in 14 giorni prima della scadenza del bando, si rappresenta la necessità di poter sottoporre ulteriori richieste di chiarimento, di natura squisitamente tecnica, relativamente alle numerose integrazioni richieste nell'ambito dei previsti test tecnici di integrazione, descritti nell'allegato 4.7 al Disciplinare. Considerato l'elevato numero di integrazioni richieste, molte delle quali riferite a documenti CDA2/XML non ancora utilizzati, né disponibili, su FSEr, si richiede che sia mantenuta aperta la possibilità di richiedere chiarimenti tecnici relativi ai dettagli di dette integrazioni anche oltre il termine di chiusura del bando e sino a quando avranno luogo i test tecnici e di usabilità.

RISPOSTA

Si rimanda alla risposta al quesito n. 87.

QUESITO 112

Con riferimento a quanto previsto nel Capitolato d'Oneri. art.2 – Oggetto del Contratto, si prega di confermare che l'aggiudicatario, in caso di richiesta da parte della S.A. di estensione dei servizi a Strutture Private accreditate, possa, motivandone opportunamente le ragioni (ad esempio, a titolo meramente esemplificativo, per non idonea affidabilità finanziaria del contraente), non accettare la stipula di un contratto diretto con il predetto soggetto privato.

RISPOSTA

L'offerta, indivisibile, si compone di due parti: servizi principali e servizi opzionali. Pertanto l'offerta presentata è vincolante anche nei confronti delle Strutture Private Accreditate che volessero attivare il servizio.

QUESITO 113

Con riferimento al Capitolato d'Oneri – art. 13 pag. 39 – Avvalimento – nel caso in cui il concorrente abbia necessità di avvalersi di una società estera del suo gruppo societario, si prega di confermare che sia ritenuto sufficiente presentare la documentazione di avvalimento in forma semplificata rispetto a quanto contenuto nel disciplinare e nei suoi allegati ed in dettaglio: contratto di avvalimento, dichiarazione dell'ausiliaria ex art. 80 D.Lgs 50/2016, dichiarazione dell'ausiliaria e dell'ausiliata ex art. 89 del D. Lgs 50/2016.

RISPOSTA

Si confermano gli atti di gara, rinviando all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

QUESITO 114

Capitolato Tecnico - 16.3 Indicatori relativa all'architettura SaaS – Pag. 228/229

Oggetto di osservazione

“Ritardo di trasferimento (OWD)”

Descrizione

“Tempo necessario ad un pacchetto per un tragitto end-to-end sull'intero percorso a partire dal dispositivo (router o similare) di collegamento alla soluzione SaaS”

Livello di servizio

“OWD<=10 ms su base giornaliera”

Indicatore

“OWD da cruscotto di monitoraggio in Portale di servizio”

Domanda. Si chiede di confermare se è corretto interpretare che il valore da confrontare con il valore di soglia di 10ms al fine del calcolo delle penali è il valore medio dei valori misurati durante le 24 ore. In caso contrario si chiede di precisare come deve essere calcolato il valore da confrontare con la suddetta soglia. Si chiede inoltre di precisare se l'Aggiudicatario è libero nel definire il numero di misure e la loro frequenza o in caso contrario quali siano il numero e la frequenza delle stesse.

RISPOSTA

Si conferma.

I valori sono calcolati come il valore medio del tempo OWD di tutti pacchetti transitati in un intervallo temporale di 1 minuto. Il numero di misure giornaliere necessario per calcolare il valore medio sarà quindi pari a 1.440 (24h x 60 min).

QUESITO 115

Capitolato Tecnico - 16.3 Indicatori relativa all'architettura SaaS – Pag. 228/229

Oggetto di osservazione

"Jitter"

Descrizione

"Deviazione standard del ritardo di trasferimento dei pacchetti sull'intero percorso a partire dal dispositivo (router o similare) di collegamento alla soluzione SaaS"

Livello di servizio

"Jitter<10ms"

Indicatore

"Jitter da cruscotto di monitoraggio"

Domanda. Si chiede di precisare su quale base (giornaliera, settimanale, mensile) vada calcolato il parametro Jitter da confrontare con la soglia di 10ms. Si chiede inoltre di precisare se l'Aggiudicatario è libero nel definire il numero di misure e la loro frequenza o in caso contrario quali siano il numero e la frequenza delle stesse.

RISPOSTA

Su base giornaliera.

Il numero di misure e la loro frequenza è analogo a quanto riportato nella risposta al quesito n. 114.

QUESITO 116

Capitolato Tecnico - 2.3.5 Servizio di Sicurezza - Pag. 36/229

Devono essere previste frequenti azioni periodiche di etical hacking e penetration test con le susseguenti attività correttive, comprovate dalla produzione dei documenti di risultato forniti al Committente. L'attività deve essere svolta almeno mensilmente.

Domanda. Dal momento che la rete che collega le Aziende Ospedaliere ai servizi SaaS è dedicata e non aperta a Internet, si chiede di confermare che l'attività di penetration test ed ethical hacking deve essere effettuata dalla LAN delle singole Aziende Ospedaliere. In caso contrario si chiede di precisare in quale modo devono essere effettuate le suddette attività.

RISPOSTA

Si conferma. Tuttavia, in caso di fruizione da parte di servizi esterni, l'attività deve essere svolta nell'ambito della rete internet.

QUESITO 117

Relativamente al capitolato Tecnico par 2.3.4 – I livelli di servizio da applicare al disaster recovery sono normati nel documento 'linee guida per il disaster recovery delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 50-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 179/2016.' emesso da DigitPa. Il Concorrente inoltre deve presentare una soluzione tecnica che garantisca la continuità operativa (CO) del servizio - ai sensi dell'art. 50-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale? Si evidenzia che l'art. 50-bis del Codice dell'Amministrazione

Digitale è stato abrogato nella versione CAD in G.U. d.l.vo 13 dicembre 2017 n. 217. Si chiede pertanto di confermare che la soluzione tecnica offerta sia ai sensi dell'art. 51 del CAD.

RISPOSTA

Si conferma che la soluzione tecnica sia aderente alla normativa vigente in materia.

QUESITO 118

Con riferimento alla presente procedura si chiede il seguente chiarimento:

Considerata la risposta al quesito n. 69 e quanto riportato nei livelli di servizio relativamente a P-7 "Assistenza di presidio", dove il livello di servizio richiesto per il Tempo max per l'attivazione del servizio di assistenza di presidio è di 1 giorno solare dall'avvio a regime, si chiede conferma che il servizio di assistenza specialistica di presidio (nelle dimensioni complessive previste nell'Allegato 4.4 del CT) è da attivare al massimo a 1 giorno solare dall'inizio dell'avvio in esercizio del primo distretto della prima azienda di ciascun lotto e non alla fine del periodo di osservazione. Inoltre poichè si tratta di un servizio fatturabile per attività di specialista di presidio, si chiede conferma che la relativa fatturazione potrà essere emessa solo a seguito del collaudo definitivo, per quanto riguarda l'effettiva attività svolta.

RISPOSTA

Si conferma che l'assistenza di presidio è da attivare al massimo entro 1 giorno solare dall'avvio in esercizio dei diversi distretti per ciascun lotto. I volumi (FTE) di assistenza di presidio da prevedere nelle diverse fasi di avvio in esercizio dei suddetti distretti saranno concordati in sede di avvio del contratto e successiva esecuzione. Si conferma che la relativa fatturazione potrà essere emessa solo a seguito del collaudo definitivo, per quanto riguarda l'effettiva attività svolta.

QUESITO 119

Con riferimento al punto V12 della griglia di valutazione "Metodologie di gestione del progetto, analisi e reingegnerizzazione dei processi" si richiede di confermare che tra i Servizi oggetto di valutazione siano inclusi Servizi di Project management e BPR in ambito Prevenzione, Diagnosi e Cura contrattualizzati da società In-House e relative a progettualità di livello aziendale, sovraaziendale o regionale.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO 120

Nell'Allegato 4.7 al Disciplinare, nelle fasi di test di scenario, al paragrafo 2.3.2.2 in merito alla parte:

3. Il sistema deve permettere il recupero dei dati/documenti clinici pregressi tramite transazioni [ITI-18] Registry Stored Query {punti 1} e [ITI-43] Retrieve Document Set {punti 1} verso il repository/registry di riferimento. a. In particolare il sistema deve essere in grado di recuperare il Patient Summary (documento strutturato in formato HL7 CDA R2) dell'assistito andando ad importare sul gestionale le informazioni contenute all'interno della sezione "Terapie Farmacologiche" (LOINC "10160-0") {punti 3}.

Tra i documenti pubblicati nel sito di gara, all'interno della cartella "documenti esterni garaSIO", non risulta essere presente il documento di specifiche per il CDA R2 del Patient Summary. si richiede di confermare che la versione corretta del documento da cui attingere queste specifiche sia il documento: "Specifiche HL7 CDA R2 - Profilo Sanitario Sintetico-v1.2-S.pdf", documento al momento trovato su fonte alternativa.

RISPOSTA

Si conferma.

QUESITO 121

- Codesta Spett.le Stazione Appaltante, con bando di gara (il "Bando") spedito alla GUCE in data 16.05.2018 e pubblicato in data 19.05.2018, ha indetto la gara di cui all'oggetto (Numero di gara: 7075418, con un importo complessivo posto a base d'asta pari ad € 172.647.187,50 IVA esclusa);
- il Bando ha fissato il termine ultimo per la presentazione delle offerte al giorno 20.09.2018, ore 15.00;
- in data 22.06.2018, codesta Spett.le Stazione Appaltante ha pubblicato una nuova e diversa versione del Disciplinare di gara (la "Rettifica n. 1"), lasciando invariato il termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- - in data 26.07.2018 codesta Stazione Appaltante ha pubblicato una terza versione del Disciplinare di gara (la "Rettifica n. 2"), lasciando invariato il termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- Considerato:
 - che ai sensi dell'art. 79, comma 3 del D.lgs 50/2016, "le stazioni appaltanti prorogano i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte nei seguenti casi: ...B) se sono effettuate modifiche significative ai documenti di gara....";
 - che ai sensi del comma 4 del citato articolo, "la durata della proroga di cui al comma 3 è proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche";
 - il valore economico e la durata della procedura in oggetto;

alla luce di tutto quanto premesso e considerato, si chiede una proroga di almeno 20 giorni del termine di ricezione delle offerte, anche in un'ottica di garantire la massima partecipazione dei concorrenti.

RISPOSTA

Si confermano i termini per la presentazione dell'offerta, già previsti dagli atti di gara.